



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*



**Piano di Emergenza Esterna**

**Bozza definitiva**

Edizione 2022



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

## **SOMMARIO**

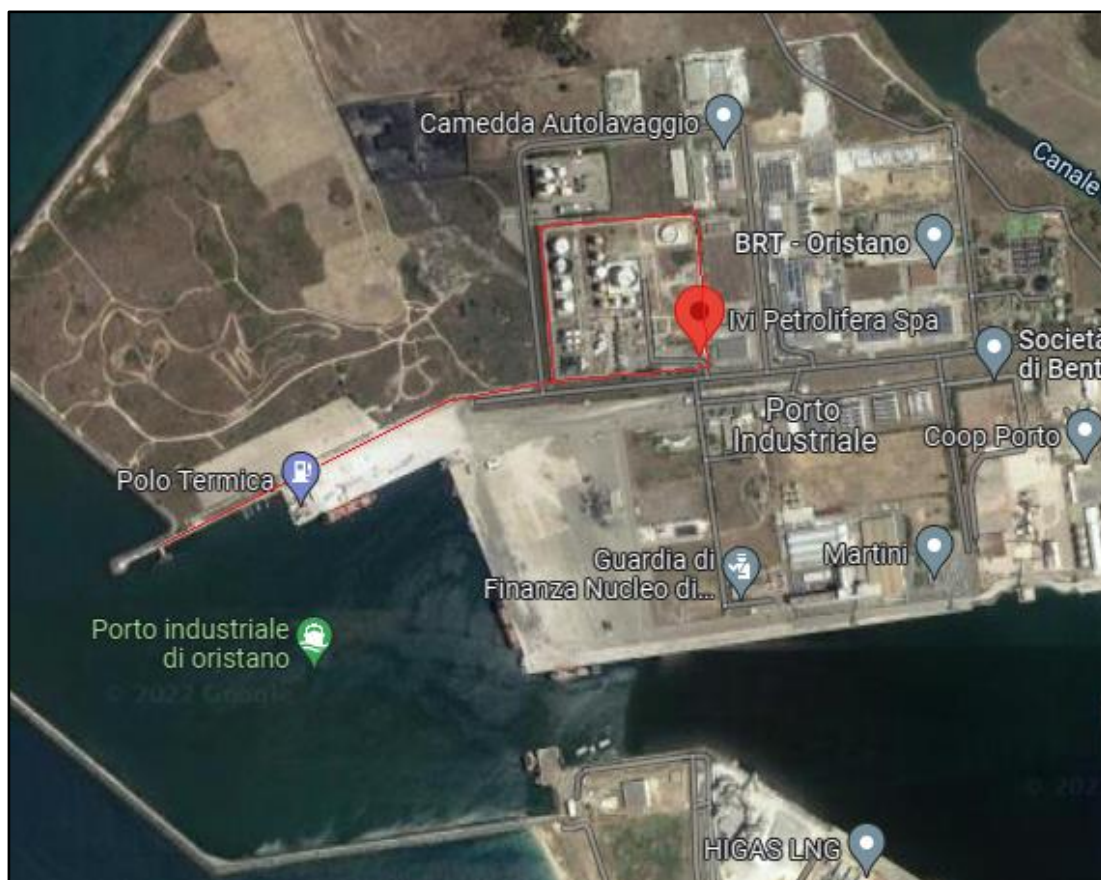
<b>1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. INFORMAZIONI SULLO STABILIMENTO.....</b>	<b>7</b>
<b>3. EVENTI E SCENARI INCIDENTALI .....</b>	<b>10</b>
<b>4. LIVELLI DI ALLERTA .....</b>	<b>17</b>
<b>5. MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO .....</b>	<b>22</b>
<b>6. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE .....</b>	<b>27</b>
<b>7. COMUNICAZIONE CON I MASS MEDIA .....</b>	<b>28</b>
<b>8. ALLEGATI.....</b>	<b>29</b>
<b>9. NUMERI UTILI.....</b>	<b>43</b>



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

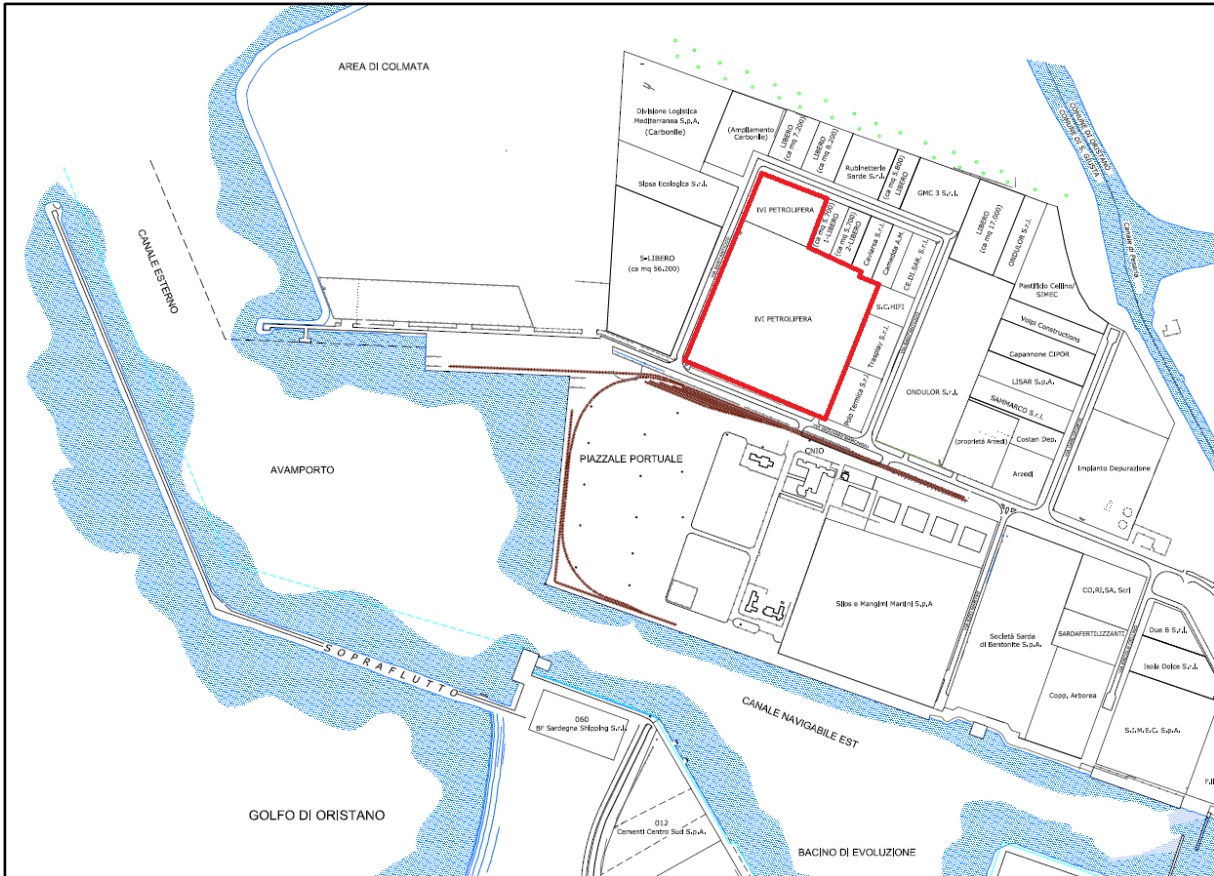
**1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Ubicazione	Via Marongiu, Località Cirras 09096 – Santa Giusta (OR)
Coordinate	Latitudine 39° 52' 09" N Longitudine 8° 33' 22" E (Greenwich)





*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*



Il Deposito IVI Petrolifera è situato nel corpo centrale del Nucleo di Industrializzazione dell'Oristanese che si trova ad ovest di Santa Giusta. All'interno del Nucleo di Industrializzazione sono presenti le attività produttive di altre società, ed in particolare:

- Sipsa Ecologica Srl;
- Divisione logistica Mediterranea SpA;
- Cogemar Srl;
- Rubinetterie Sarde Srl;
- Caviarsa Srl;
- Camedda A.M.
- CE.DI.SAR. Srl
- E.D.M. Srl;



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

- Transplay Srl;
- Polotermica Srl;
- GMC3 Srl;
- Ondulor Srl;
- ecc.

Nelle immediate vicinanze la località risulta scarsamente edificata. I centri abitati più vicini sono:

- Comune di Oristano; circa 7 Km
- Comune di Santa Giusta; circa 7 Km

**Censimento infrastrutture stradali, ferroviarie, porti, aeroporti, e reti dei servizi essenziali:**

- Strada Consortile di penetrazione Primaria Sud (distanza dallo stabilimento: 3 Km)
- Strada Provinciale n. 97 (distanza dallo stabilimento : 1 Km)
- Strada Provinciale n. 49 (distanza dallo stabilimento : 4 Km)
- Strada Consortile di penetrazione Primaria Nord (distanza dallo stabilimento: 120 mt)
- Scalo Merci Ferroviario in Area Portuale (distanza dallo stabilimento: 300 mt)
- Deposito Costiero Capitaneria di Porto di Oristano, Porto Industriale di Santa Giusta Fronte Stabilimento IVI PETROLIFERA
- Sottostazione Enel (distanza dallo stabilimento 2.6 Km)
- Dorsale fibra ottica (distanza dallo stabilimento 100 mt)

**Centri di soccorso**

- L'ospedale più vicino dista circa 6 Km. ed è ubicato nel Comune di Oristano.
- Il Comando dei Vigili del Fuoco di Oristano è posto a circa 6 Km

**Informazioni condizioni meteo climatiche di riferimento**

Le valutazioni delle conseguenze degli eventi incidentali considerati sono state elaborate utilizzando le condizioni meteorologiche di riferimento inserite nella tabella che segue.



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

<b>Classe di stabilità</b>	<b>Velocità del vento (m/s)</b>
D (neutra)	5
F+G (stabile)	2

Tali condizioni corrispondono alle categorie atmosferiche più probabili nella zona, mentre per quanto attiene alle relative velocità medie del vento, queste sono state assunte in relazione a quanto riportato nelle Norme di riferimento (DM 15 maggio 1996 e DM 20 ottobre 1998, relativi rispettivamente ai depositi di GPL ed ai depositi di liquidi facilmente infiammabili e/o tossici).

#### **Attività svolte**

Il Deposito è costituito da una serie di serbatoi dedicati a ciascuna tipologia di prodotto, linee per la loro movimentazione interna e pensiline di caricazione su autobotti.

Le attività svolte nel Deposito di Santa Giusta sono le seguenti:

- ricezione prodotti petroliferi (Gasolio, Benzina, Olio Combustibile e Bitume) via mare;
- stoccaggio prodotti petroliferi;
- caricamento di autobotti di prodotti petroliferi;
- produzione di emulsione bituminosa e bitumi modificati con polimeri;
- produzione di oli combustibili a differenti viscosità (fluido, semifluido, fluidissimo) dalla miscelazione di Olio Combustibile denso e Gasolio.



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

## 2. INFORMAZIONI SULLO STABILIMENTO

Ragione Sociale:	IVI PETROLIFERA S.p.A
Sede legale:	Via Maddalena 56, Cagliari
Uffici Amministrativi e Deposito Costiero:	Via Marongiu, Località Cirras, Santa Giusta (OR)
Uffici Commerciali:	Via dell'Agricoltura 8, Elmas (CA)

### Tipologia dell'azienda

La Società IVI Petrolifera è autorizzata ad effettuare, nel proprio Deposito Costiero di Santa Giusta (nel seguito denominato "Deposito"), le attività di ricezione, custodia e carica su autocisterna di prodotti petroliferi.

I prodotti arrivano al Deposito attraverso un pontile monormeggio, abilitato per ormeggio di navi cisterna sino a 30.000 DWT, lunghezza massima pari a 165 metri e pescaggio a 11,5 metri. I prodotti sono scaricati ed inviati al Deposito mediante oleodotti dedicati a ciascuna tipologia di prodotto in arrivo.

L'assetto del deposito può essere così riassunto:

- **Pontile**

Il pontile, del tipo monormeggio, ha un pescaggio di 11,5 m ed è abilitato per navi di 30.000 dwt con lunghezza fino a 165 m ed è protetto da una diga foranea.

- **Parco serbatoi**

Complessivamente il parco serbatoi insiste in un sito di 115.000 m<sup>2</sup> di cui solo 35.000 m<sup>2</sup> sono attualmente impegnati. È collegato al pontile tramite cinque linee a mare:

- linea 10", coibentata e riscaldata con resistenze elettriche per la ricezione del bitume e olio combustibile denso;
- linea 8", coibentata e riscaldata con acqua calda, in passato per la ricezione dell'Acido Acetico;
- linea 8", coibentata e riscaldata con cavi scaldanti per la ricezione del Gasolio;
- linea 10", per la ricezione del gasolio;
- linea 8" per la ricezione della benzina.

La capacità di stoccaggio complessiva è di circa 90.000 mc.



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Le sostanze pericolose presenti nel Deposito IVI Petrolifera, classificate in relazione a quanto indicato nell'Allegato I al D.Lgs.105/15, sono:

<b>ELENCO DELLE SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1-SOSTANZE SPECIFICATE NELLA PARTE 2</b>				
<b>NOME e CAS SOSTANZA PERICOLOSA</b>	<b>QUANTITA' LIMITE PER L'APPLICAZIONE DI: (tonnellate)</b>		<b>Quantità (tonnellate)</b>	<b>QUANTITA' DETENUTA O PREVISTA DI: (tonnellate)</b>
	<b>REQUISITI DI SOGLIA INFERIORE</b>	<b>REQUISITI DI SOGLIA SUPERIORE</b>		<b>Totale sostanza</b>
34. Prodotti petroliferi:	<b>2.500</b>	<b>25.000</b>		<b>57.724,46</b>
Gasolio CAS 68334-30-5			37.106,33	
Benzina CAS n.a.			8.848,14	
Olio combustibile CAS 68476-33-5			11.770,00	

**Politica e manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza**

Il Deposito si è da tempo dotato di una propria Politica per la prevenzione dei rischi di incidente rilevante, i cui principi sono enunciati e dettagliati nell'apposito Documento di Politica.

In relazione all'entrata in vigore del D. Lgs 105/15, il Documento di Politica è stato appositamente aggiornato in coerenza con quanto previsto dall'Art. 14 ed è strutturato coerentemente alle indicazioni di cui all'Allegato 3 al D.Lgs 105/2015.

In accordo ai principi della Politica di Prevenzione dei Rischi di Incidenti Rilevanti, il Deposito ha sviluppato ed attuato il proprio Sistema di Gestione per la prevenzione degli incidenti rilevanti.





*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è strutturato in accordo ai seguenti elementi fondanti:

- Organizzazione e personale.
- Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti.
- Controllo operativo.
- Gestione delle modifiche.
- Pianificazione di emergenza.
- Controllo delle prestazioni.
- Controllo e revisione.

L'obiettivo del Sistema di Gestione della Sicurezza è quello di ottenere e mantenere piena sicurezza in tutte le fasi di gestione degli impianti e mettere in atto azioni per aumentarne costantemente il livello, realizzando, controllando e dimostrando, non solo la conformità alle leggi vigenti, ma anche le prestazioni in ambito della sicurezza, coerenti con le politiche e gli obiettivi fissati.

### **Classe del Deposito**

La classificazione dei depositi di liquidi facilmente infiammabili e/o tossici è stata condotta, come indicato nell'appendice IV del D.M. 20/10/1998, sulla base delle risultanze derivanti dall'applicazione del metodo indicizzato descritto nell'Appendice II del D.M. stesso.

Con riferimento alle indicazioni del D.M. 20/10/1998, il deposito è inserito in **Classe I**.

### **Matrice di compatibilità territoriale utilizzata**

Come indicato al paragrafo precedente, il Deposito Costiero della IVI Petrolifera è inserito in Classe I.

Pertanto, in accordo alla matrice di compatibilità territoriale di cui alla tabella IV/1 all'appendice IV del D.M. 20/10/1998, la categoria degli effetti da considerare per l'analisi di caratterizzazione urbanistica e territoriale delle aree esterne al deposito è la seguente.

Classe deposito	Categoria degli effetti			
	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irreversibili	Lesioni reversibili
I	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

### 3. EVENTI E SCENARI INCIDENTALI

#### Protezione dagli effetti degli eventi incidentali

Con riferimento agli scenari incidentali identificati all'interno del **Modulo 1 di Analisi di Rischio**, inserito in annesso al Rapporto di sicurezza, è possibile effettuare le considerazioni che seguono, suddivise per tipologia di evento.

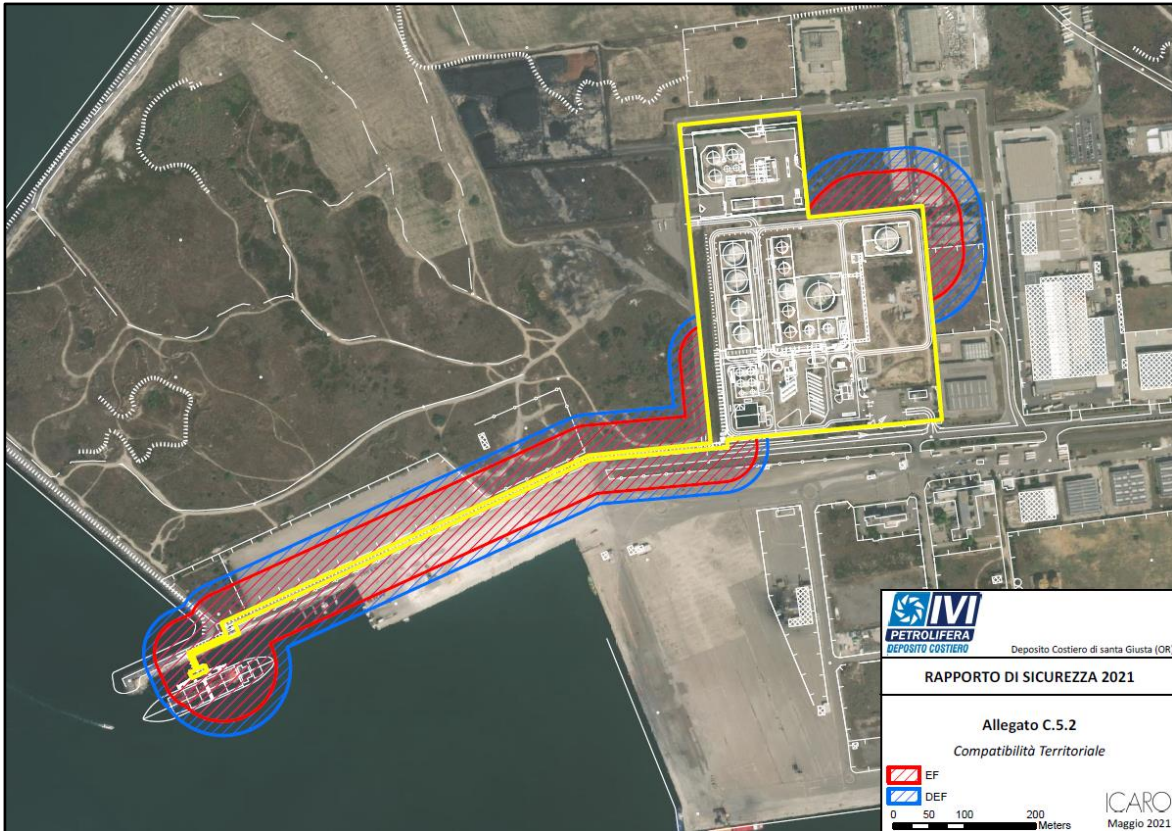
Evento n.	Descrizione evento
1a/1b/1c	Rilascio di Gasolio / Olio Combustibile / Benzina durante il travaso da nave cisterna
2a/2b/2c	Rilascio di Gasolio / Olio Combustibile / Benzina da linea di trasferimento da pontile a Deposito
3a/3b/3c	Rilascio di Gasolio / Olio Combustibile / Benzina nel bacino di contenimento di un serbatoio
4a/4b/4c	Rilascio di Gasolio / Olio Combustibile / Benzina da linea di trasferimento interna al deposito
5a/5b/5c	Rilascio di Gasolio / Olio Combustibile / Benzina durante il carico autobotte
6a/6b	Sovrariempimento serbatoio di Gasolio S122 / Benzina S-125
7a/7b	Sovrariempimento durante il carico ATB (Gasolio/Benzina)
8	Incendio del tetto galleggiante di un serbatoio di stoccaggio di Benzina
9	Rilascio di Benzina nell'unità di recupero vapori (VRU)
10	Rilascio di Benzina per perdita da pompa di trasferimento

In base a quanto sopra rappresentato, non ci sono potenziali effetti diretti per la popolazione.

Per quanto riguarda l'ambiente, l'unico potenziale effetto è il rilascio di prodotto in acqua durante la scarica di una nave cisterna e quindi, sostanzialmente, un problema di inquinamento marino.



*Prefettura di Oristano  
Ufficio territoriale del Governo  
Gabinetto del Prefetto*



La mappa che rappresenta la caratterizzazione delle aree esterne che possono essere interessate dagli effetti degli scenari incidentali connessi al Deposito Costiero di Santa Giusta della IVI Petrolifera e raffigura, per ciascuna categoria degli effetti, l'involuppo delle aree interessate dagli scenari incidentali sopra richiamati ed è stata costruita sulla base delle informazioni riportate nelle seguenti tabelle.

Tali tabelle per ciascun evento riportano:

- gli scenari incidentali conseguenti;
- la distanza massima alla quale possono determinarsi effetti in relazione al punto di rilascio;
- la categoria del territorio potenzialmente coinvolto in accordo alla matrice sopra richiamata.

Le aree interne al Deposito Costiero hanno caratterizzazione urbanistica e territoriale corrispondente alla categoria F.

Occorre specificare che:



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

- gli scenari di rilasci termici istantanei (flash fire) sono rappresentati per le distanze ad “elevata letalità” ed “inizio letalità” calcolate nella condizione meteo più conservativa;
- gli scenari di rilasci termici continui (pool fire) sono rappresentati per tutte le distanze di danno ad “elevata letalità” ed “inizio letalità”, “Lesioni irreversibili” e “Lesioni reversibili” calcolate nella condizione meteo più conservativa.

#### **Scenari incidentali che coinvolgono aree esterne al Deposito Costiero**

Nell'Analisi di Rischio, riportata al **Modulo 1** del Rapporto di Sicurezza, sono stati individuati un totale di n. 7 scenari incidentali credibili (frequenza evento  $>1E-06$ ) che potenzialmente hanno effetti all'esterno del Deposito Costiero.

Gli eventi incidentali, le cui aree di danno si estendono al di fuori dei confini del Deposito Costiero, sono determinati da:

- rilasci di prodotti petroliferi (Benzina) dai bracci di carico sulla piattaforma del Pontile;
- rilasci di prodotti petroliferi (Benzina) dalle linee di trasferimento dell'oleodotto che congiunge il Deposito Costiero con il Pontile;
- rilascio di Benzina nel bacino del serbatoio di stoccaggio S125;
- incendio del tetto galleggiante del serbatoio di stoccaggio Benzina S125.

Tali eventi sono di seguito elencati:

- top event 1c: Rilascio di Benzina durante il travaso da nave cisterna;
- top event 2c: Rilascio di Benzina dalla linea di trasferimento da Pontile a Deposito;
- top event 3c: Rilascio di Benzina nel Bacino del serbatoio di stoccaggio S125;
- top event 8: Incendio del tetto galleggiante del serbatoio di stoccaggio di Benzina S125.

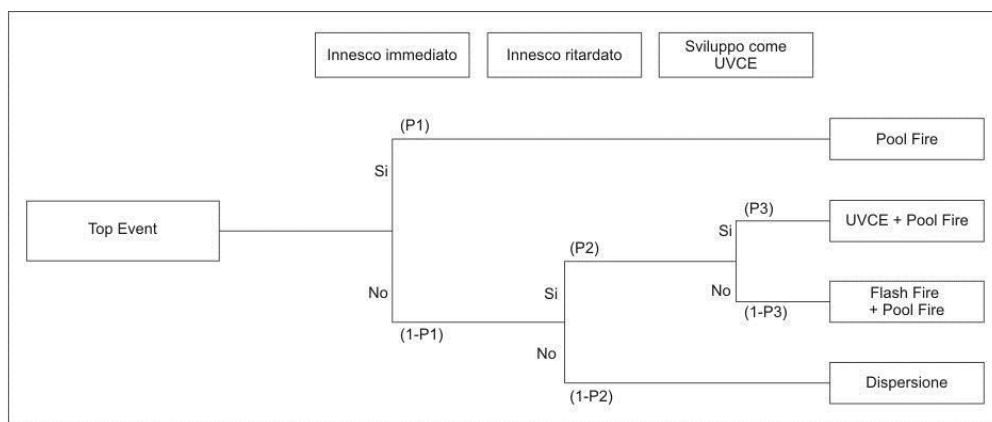
Di seguito verrà preso in esame esclusivamente il top event 3c – Rilascio di Benzina nel Bacino del serbatoio di stoccaggio S125, in quanto rappresenta l'evento con gli effetti di maggiore criticità nelle aree esterne al Deposito Costiero e l'unico che potrebbe coinvolgere personale esterno alla IVI.



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**Top Event 3c**

**Albero degli eventi - valido per tutti i casi di rottura** **Top Event 3c**



**Valori - caso rottura limitata**

Probabilità	Valore	Descrizione
P1	0,05	0,05: Valore scelto in accordo alla metodologia per portate di rilascio comprese tra 1 e 10 kg/s.
P2	0,1	0,1: Valore scelto in accordo alla metodologia per quantitativi totali rilasciati superiori a 1000 kg.
P3	0	0: Valore scelto in accordo alla metodologia per quantitativi nel campo di infiammabilità inferiori a 1500 kg.

**Risultati**

Scenario	Probabilità	Frequenza evento [eventi/anno]	Frequenza scenari [eventi/anno]	Credibilità
Pool Fire	0,145	1,00E-05	1,45E-06	Credibile
Flash Fire	0,095		9,50E-07	Credibile
UVCE	n.a.		n.a.	Non credibile
Dispersione	0,855		8,55E-06	Credibile



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Valori - caso rottura grave				
Probabilità	Valore	Descrizione		
P1	0,1	0,1: Valore scelto in accordo alla metodologia per portate di rilascio superiori a 10 kg/s.		
P2	0,1	0,1: Valore scelto in accordo alla metodologia per quantitativi totali rilasciati superiori a 1000 kg.		
P3	0	0: Valore scelto in accordo alla metodologia per quantitativi nel campo di infiammabilità inferiori a 1500 kg.		
Risultati				
Scenario	Probabilità	Frequenza evento [eventi/anno]	Frequenza scenari [eventi/anno]	Credibilità
Pool Fire	0,19	1,00E-06	1,90E-07	Credibile
Flash Fire	0,09		9,00E-08	Credibile
UVCE	n.a.		n.a.	Non credibile
Dispersione	0,81		8,10E-07	Credibile

Evento	Rilascio di Benzina nel bacino del serbatoio di stoccaggio S125			
Scenario	Pool Fire	Classe del deposito	I	
Valutazione della compatibilità				
Categoria di effetti	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irreversibili	Lesioni reversibili
Categoria territoriale compatibile	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Distanze di danno massime (D5)	34,9	65,5	90,6	116,8
Territorio potenzialmente coinvolto	Zona interna al Deposito Costiero.	Zona limitrofa al confine di Nord-Ovest del Deposito Costiero	Zona limitrofa al confine di Nord-Ovest del Deposito Costiero	Zona in prossimità del confine di Nord-Ovest del Deposito Costiero
<b>Scenario</b>	<b>Flash Fire</b>		<b>Classe del deposito</b>	<b>I</b>
<b>Valutazione della compatibilità</b>				
<b>Categoria di effetti</b>	<b>Elevata letalità</b>	<b>Inizio letalità</b>	<b>Lesioni irreversibili</b>	<b>Lesioni reversibili</b>
Categoria territoriale compatibile	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF
Distanze di danno massime (F2)	105	136	-	-
Territorio potenzialmente coinvolto	Zona in prossimità del confine di Nord-Ovest del Deposito Costiero.	Zona in prossimità del confine di Nord-Ovest del Deposito Costiero	-	-

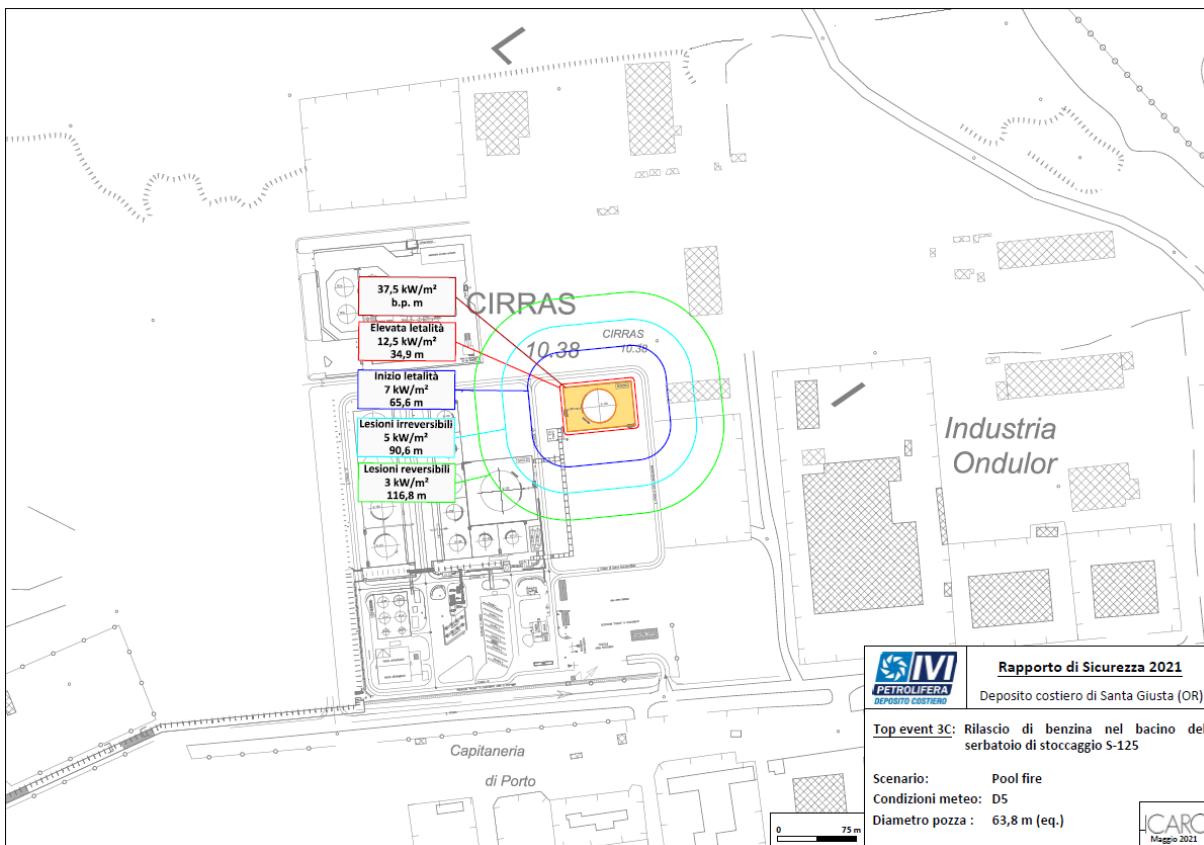


*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Mappa con indicazione delle categorie territoriali compatibili al Deposito Costiero (Top Event a riferimento del presente piano relativo a rilascio di benzina dal serbatoio S125)

**DISTANZE**

70 m	100 m	120 m
------	-------	-------







*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

#### **4. LIVELLI DI ALLERTA**

Si farà ricorso alla presente pianificazione qualora nello stabilimento Ivi Petrolifera si sia verificato uno degli eventi incidentali previsti negli scenari di rischio.

La distinzione in livelli di allerta ha lo scopo di consentire ai Vigili del Fuoco di intervenire fin dai primi momenti, e alla Prefettura di attivare, in via precauzionale, le misure di protezione e mitigazione delle conseguenze previste nel PEE.

*I livelli di allerta sono: **ATTENZIONE** – **PREALLARME** – **ALLARME**.*

*Ad ogni “livello” corrisponde la relativa “fase” di attuazione delle misure di intervento.*

##### **ATTENZIONE**

Il livello di attenzione comprende tutti gli eventi incidentali che non hanno ripercussioni all'esterno e che, circoscritti all'interno dello stabilimento, vengono risolti mettendo in attuazione le procedure previste dal Piano di Emergenza Interno e per i quali il gestore è tenuto a dare comunicazione ai Vigili del Fuoco e alla Capitaneria di Porto.

Si instaura il livello di attenzione conseguentemente ad un evento che, seppur privo di qualsiasi ripercussione all'esterno dell'attività produttiva per il suo livello di gravità, può essere avvertito dalla popolazione creando in essa una forma incipiente di allarmismo e preoccupazione.

La prima valutazione della segnalazione di pericolo o del verificarsi di un evento avverrà necessariamente all'interno dello stabilimento e sarà inizialmente gestita secondo quanto previsto dalle procedure predisposte dal gestore nell'ambito del sistema di gestione della sicurezza.

Nella “Fase di **Attenzione**” il gestore dovrà comunicare immediatamente l'evento al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il quale informerà a sua volta la Prefettura e la Capitaneria di Porto, alla Questura al fine di consentire l'opportuna gestione degli eventi in corso. Allo scopo il gestore assicurerà una prima informazione telefonica per poi procedere, nei tempi che si renderanno possibili, ad una comunicazione recante informazioni più esaurienti circa tutte le circostanze dell'evento e le misure adottate.

La Prefettura, d'intesa con la Questura e la Capitaneria di Porto, qualora vi sia interesse in ambito portuale, non appena ricevuta la segnalazione, anche in assenza dei riscontri necessari e ancorché il pericolo sia solo potenziale, interesserà immediatamente le Forze di Polizia statali e locali, affinché si portino presso i “cancelli stradali” predefiniti, loro assegnati, pronti ad intervenire in caso di evoluzione dell'evento incidentale.



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

## **PREALLARME**

Il preallarme deve essere diramato quando nello stabilimento interessato risulti presente una qualsiasi anomalia che faccia ritenere concretamente possibile un incidente rilevante.

Si instaura il livello di preallarme quando l'evento, pur sotto controllo, per la sua natura o per particolari condizioni ambientali, spaziali, temporali e meteorologiche, possa far temere un aggravamento o possa essere avvertito dalla maggior parte della popolazione esposta, comportando la necessità di attivazione delle procedure di sicurezza e di informazione.

Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che, per evidenza dei loro effetti (incendi, esplosioni, fumi, ...) vengono percepiti chiaramente dalla popolazione esposta, sebbene i parametri fisici che li caratterizzano non raggiungano i livelli di soglia che dalla letteratura sono assunti come pericolosi per la popolazione o l'ambiente.

Qualora, una volta completata la descritta procedura di valutazione, il gestore valuti che il pericolo possa interessare anche aree esterne allo stabilimento, dovrà comunicare immediatamente l'evento alla Prefettura, al Comando dei Vigili del Fuoco, alla Capitaneria di Porto e alla Centrale Operativa del 118 (Allegato E).

Allo scopo il gestore assicurerà una prima informazione telefonica per poi procedere, nei tempi che si renderanno possibili, ad una comunicazione recante informazioni più esaurienti circa tutte le circostanze dell'evento e le misure adottate.

Della segnalazione di cui sopra e di eventuali altre segnalazioni pervenute alle varie centrali operative da parte di cittadini o enti, dovrà essere immediatamente informato il Dirigente della Protezione Civile o il Dirigente di turno della Prefettura, reperibile H24, tramite il centralino (tel. 0783/21421).

La Prefettura, appena ricevuta la segnalazione e fatti i riscontri necessari d'intesa con il Comando VVF e la Capitaneria di Porto, in caso vi sia interesse in ambito portuale, procede all'attivazione preventiva delle strutture, affinché si tengano pronte ad intervenire in caso di evoluzione dell'evento incidentale.

La Prefettura dichiara l'avvio della "Fase di Preallarme" (Allegato H) nel caso in cui il pericolo sia solo potenziale (altrimenti si passa direttamente alla fase di Allarme),

### **Procedure di preallarme.**

Qualora vi sia una situazione di potenziale pericolo nello stabilimento il Gestore richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco; tutti gli Enti coinvolti nella fase PREALLARME dovranno pertanto richiamare i propri addetti in reperibilità ed attivare tutte le procedure necessarie per garantire una immediata attuazione delle attività di competenza in caso di passaggio alla fase "allarme".



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Gli enti pre-allarmati dovranno porre in essere all'esterno della "Zona di Attenzione", ad esclusione dei Vigili del Fuoco, per lo svolgimento di tutte le attività di monitoraggio e controllo ritenute necessarie riferendo immediatamente alla Prefettura-UTG eventuali esiti significativi.

Le Forze di Polizia statali e locali si porteranno presso i "cancelli stradali" predefiniti, loro assegnati, pronti ad intervenire in caso di evoluzione dell'evento incidentale.

## **ALLARME**

L'allarme dovrà essere diramato qualora l'evento per cui era stato dichiarato lo stato di preallarme abbia assunto proporzioni tali da costituire un pericolo sia per lo stabilimento che le zone circostanti o si ritenga prossimo il verificarsi oppure si sia verificato uno degli eventi incidentali contemplati negli scenari di rischio.

Fin dal suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato, può coinvolgere, con i suoi effetti infortunistici, sanitari ed inquinanti, le aree esterne allo stabilimento.

Nella "Fase di Allarme" si ha l'intervento di tutti i soggetti individuati nel PEE.

La Prefettura, sentito il Comando VVF e la Capitaneria di Porto, qualora vi sia interesse in ambito portuale, da avvio alla "Fase di Allarme" (all. F) e convoca il Centro Coordinamento Soccorsi dando notizia agli enti ed Istituzioni di cui all'allegato I.

### **Procedure di allarme.**




Nel caso in cui l'emergenza, fin da subito o a seguito del suo sviluppo incontrollato, coinvolga anche l'esterno dello stabilimento, tutto il personale interno, ad eccezione degli addetti all'emergenza, verrà fatto allontanare dallo stabilimento (indicandogli un varco sicuro).

**Il gestore** dello stabilimento o chi per lui dovrà avvertire subito gli enti indicati nell'allegato F, per l'attivazione del Piano di Emergenza. Allo scopo il gestore dello stabilimento assicurerà una prima informazione telefonica per poi procedere, nei tempi che si renderanno possibili, ad una comunicazione recante informazioni più esaurienti circa tutte le circostanze dell'evento e le misure adottate.

Il deposito è dotato di sistemi di rilevamento e segnalazione visiva ed acustica di anomalie.



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

<b>STATO DI ALLARME</b>	Tre suoni di 5 secondi intervallati di 2 secondi	
<b>EVACUAZIONE</b>	Suono continuo prolungato (60 secondi)	
<b>CESSATA EMERGENZA</b>	Dieci suoni da 2 secondi intervallati da pause di 2 secondi	

**La Capitaneria di Porto** informerà tempestivamente la Prefettura, i VV.F. e le Forze di Polizia, come previsto all'interno del Piano Antinquinamento e della Monografia Antincendio, qualora vi sia interesse in ambito portuale.

**La Prefettura** comunicherà subito telefonicamente e poi tramite PEC agli Enti interessati all'attivazione del PEE (allegato I).

**Il Responsabile della squadra dei VVF** accorso sul posto, sentito il Funzionario di guardia/reperibile, valuta l'entità dell'incidente e, qualora lo ritenga necessario, da disposizione per l'attivazione immediata dell'allarme alla popolazione e per l'attivazione del PEE, dandone contestuale comunicazione al Dirigente di turno della Prefettura e al Comandante Provinciale VVF. Lo stesso Funzionario di guardia/reperibile si manterrà in contatto con il Funzionario designato che farà parte del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).

**L'allarme alla popolazione** consiste in:

- Immediatamente attraverso una sirena situata all'interno dello stabilimento;
- Non appena possibile avviso alla popolazione per mezzo di automezzi del Comune di Santa Giusta muniti di altoparlante.

**La popolazione** eventualmente presente nella zona interessata, udito il segnale acustico emesso dal dispositivo di allarme nel deposito e/o le comunicazioni tramite altoparlanti (di cui è stata edotta nella fase di informazione preventiva alla popolazione), provvederà ad adottare le misure di protezione previste per il riparo al chiuso.

L'azione consiste nel creare un'area di crisi con istituzione di posti di blocco presidiati dalle **Forze di Polizia** H.24 e fino a cessate esigenze (allegato B), al fine di impedire o deviare il traffico e interdire l'afflusso di traffico veicolare nelle zone a rischio e agevolare la tempestività degli interventi, anche il relazione all'evoluzione dell'evento. **Le Forze di Polizia** si disporranno come previsto impedendo che le persone si dirigano verso l'area interessata facilitando altresì il transito dei mezzi di soccorso e l'evacuazione assistita della popolazione, qualora necessaria. Contestualmente verranno predisposti il **Posto di Comando Avanzato** all'interno dell'**Unità di Comando Locale mobile dei Vigili del Fuoco** e il **Posto Medico Avanzato del 118**, che saranno posizionati nei pressi del cancello stradale (all.B).



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Presso l'**Unità di Comando Locale** è prevista la presenza del **Direttore Tecnico dei Soccorsi** (Comandante VVF o suo delegato), di un rappresentante della **Questura** e del **Direttore del Soccorso Sanitario** (a cura del Servizio Emergenza 118). In prossimità dell'Unità di comando Locale dovranno comunque confluire anche le ambulanze necessarie ai primi soccorsi.

In generale, per gli eventi e gli scenari e gli eventi ipotizzati, per la protezione della popolazione è previsto in via prioritaria il riparo al chiuso e solo in particolari circostanze l'evacuazione (all. O).

Il ricorso all'**evacuazione** sarà stabilito dal Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS) sulla base degli elementi tecnici che saranno tempestivamente forniti, per la parte di rispettiva competenza, dai Vigili del Fuoco, dal servizio sanitario di emergenza 118 e dall'ARPAS.

L'eventuale allontanamento dalla zona sarà segnalato alla popolazione dalle **Forze di Polizia** a mezzo di altoparlanti (secondo le modalità delle quali è stata edotta nella fase di informazione preventiva alla popolazione).

Nella comunicazione di allarme (allegato I) è già contenuto l'invito agli enti interessati ad inviare il proprio referente presso il **CCS** istituito presso la **Prefettura**, dal quale verranno diramate tutte le direttive per la gestione dell'emergenza.

Il Posto di Comando Avanzato costituito all'interno **dell'Unità di Comando Locale** mobile dei **Vigili del Fuoco** agirà in stretta collaborazione e secondo le direttive del **CCS**.

Le aree di attesa della popolazione, nelle quali possono essere ricoverate le persone eventualmente allontanate dall'area a rischio che non abbiano trovato autonoma sistemazione, saranno attivate dai **Comuni interessati**.

**Il Comune di Santa Giusta** si occuperà degli aspetti tecnico – logistici, coadiuvato dalle **Forze di Polizia** (per gli aspetti inerenti l'ordine e la sicurezza pubblica) e dal volontariato, mentre il **Servizio Sanitario di emergenza 118** fornirà personale sanitario per ogni necessità.

L'attivazione delle **organizzazioni di volontariato** è di competenza del **Comune** interessato, in raccordo con la **Prefettura**, per tutti gli aspetti non sanitari e del Servizio Sanitario di emergenza 118 per il volontariato sanitario.

### **Cessato allarme**

Il cessato allarme è dichiarato dal Prefetto al termine dell'emergenza (allegato M) a seguito di un'accurata verifica dello stato dei luoghi interessati.

La Prefettura, d'intesa con il Sindaco/i interessato/i provvederà a far dare, con tutti i mezzi di informazione disponibili (autovetture con altoparlanti, comunicati stampa etc.) il cessato allarme alla popolazione.



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

## **5. MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO**

Al verificarsi di un'anomalia o incidente che comporta l'attivazione del **preallarme** o **allarme**

### **Il Gestore:**

- Attiva il PEI;
- Allerta tempestivamente il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e la Capitaneria di Porto;
- Attiva i livelli di allerta secondo la gravità dell'evento;
- Informa la Prefettura, la Centrale Operativa del 118 ed il Sindaco;
- Segue costantemente l'evoluzione dell'evento;
- Aggiorna le informazioni comunicando con la Prefettura;
- Resta a disposizione del Responsabile dei Vigili del Fuoco intervenuto sul posto.

### **La Prefettura:**

- Coordina l'attuazione secondo i livelli di allerta;
- Acquisisce dal Gestore e dagli altri Enti ogni utile informazione;
- Attiva e residente il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Informa il dipartimento della Protezione civile, il Ministero della Transizione Ecologica, il Ministro dell'Interno, i Sindaci dei Comuni limitrofi;
- Valuta e decide con il Sindaco, sentito il Direttore Tecnico dei Soccorsi e il Direttore dei Soccorsi Sanitari, misure di protezione per la popolazione fornite dagli Organi competenti;
- Sentiti il Sindaco interessato e gli Organi competenti, dirama comunicati stampa, gestendo la comunicazione di emergenza con il proprio addetto stampa;
- Accerta l'attivazione delle misure di protezione collettiva;
- Valuta la necessità di adottare provvedimenti straordinari in materia di viabilità e trasporti;
- Valuta costantemente con il Sindaco, sentiti gli Organi competenti, l'opportunità di revocare lo stato di emergenza esterna e dichiara il cessato allarme.

### **Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:**

- Riceve dal Gestore l'informazione sul preallertamento e la richiesta di allertamento, secondo le previsioni del PEI;
- Se l'incidente ha rilevanza esterna, potenziale o reale, avvisa il Prefetto per l'attivazione del PEE;
- Assume, su incarico del Prefetto, la funzione di Direttore Tecnico dei Soccorsi, cui si rapportano tutte le funzioni;
- Dirige il soccorso tecnico per il salvataggio delle persone e la risoluzione tecnica dell'emergenza, avvalendosi del supporto del Gestore e delle altre funzioni, mettendo in atto il Piano per il soccorso tecnico, raccordandosi con il Prefetto secondo quanto previsto dal PEE;



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

- Tiene costantemente informato il Prefetto sull'azione di soccorso e sulle misure necessarie per la tutela della salute pubblica, valutando l'opportunità di un'evacuazione o di altre misure suggerite dalle circostanze previste nelle pianificazioni operative di settore;
- Individua le zone di danno per consentire la perimetrazione da parte delle Forze di Polizia che impedisca l'accesso al personale non autorizzato;
- Chiede l'avvio del ripristino e disinquinamento dell'ambiente.

**La Capitaneria di Porto**

- Riceve dal Gestore l'informazione sul preallertamento e la richiesta di allertamento, secondo le previsioni del PEI, qualora vi sia interesse in ambito portuale;
- Ai sensi della Legge 979/82, assume la direzione delle operazioni di disinquinamento qualora l'evento abbia cagionato lo sversamento di idrocarburi in mare come da "PIANO PERATIVO DI PRONTO INTERVENTO LOCALE PER GLI INQUINAMENTI A MARE DA IDROCARBURI E DA ALTRE SOSTANZE NOCIVE" Edizione 2012. Il Capo del Compartimento Marittimo di Oristano, , qualora il pericolo di inquinamento o l'inquinamento in atto sia tale da determinare una situazione di emergenza, può dichiarare l'emergenza locale, ai sensi del comma 2, art. 11 della L. n.979 del 31.12.1982. Qualora la l'emergenza non sia fronteggiabile con i mezzi a disposizione del MITE, il Ministro richiederà lo stato di emergenza nazionale al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- In caso di incendio presso il terminal o sulla nave, l Comandante del Porto, ai sensi della L. 690/40, assume la direzione dei soccorsi ed il coordinamento delle risorse disponibili e contestualmente affida al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco la direzione e la responsabilità tecnica dell'impiego dei mezzi e degli uomini e delle squadre di intervento.
- Il Comandante del Porto predispose le pianificazioni e gli apprestamenti in loco, nonché l'adozione di misure contingenti riguardanti le manovre delle navi in porto e l'impiego dei servizi tecnico-nautici affidando al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la direzione tecnica dell'impiego delle risorse disponibili durante le operazioni antincendio;
- Tiene costantemente informato il Prefetto sull'azione di soccorso e sulle misure necessarie per la tutela della salute pubblica, valutando l'opportunità di un'evacuazione o di altre misure suggerite dalle circostanze previste nelle pianificazioni operative di settore;
- Individua, congiuntamente al Comando provinciale dei Vigli del Fuoco, le zone di danno per consentire la perimetrazione da parte delle Forze di Polizia che impedisca l'accesso al personale non autorizzato.

**Il/I Sindaco/I:**

- Attiva le strutture comunali di protezione civile (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Associazioni di volontariato etc.);
- Informa la popolazione sull'incidente e comunica le misure di protezione da adottare per ridurre le conseguenze;



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

- Dispone l'utilizzo delle aree di ricovero preventivamente individuate per l'eventuale evacuazione;
- Adotta ordinanze contingibili e urgenti per la tutela dell'incolumità pubblica;
- Segue l'evoluzione della situazione e informa la popolazione della revoca dello stato di emergenza;
- In caso di cessata emergenza, opera per il ripristino delle condizioni di normalità e in particolare per l'ordinato rientro della popolazione nelle abitazioni.

**La Questura :**

- Coordina le Forze di Polizia (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Polizia Municipale);
- Controlla i flussi nelle aree di emergenza, anche ai fini del mantenimento dell'ordine e la sicurezza pubblica;
- Predisporre e presidia i cancelli, gli sbarramenti e le perimetrazioni della zona gialla, avvalendosi delle altre Forze di Polizia (Allegato B);
- Predisporre e presidia, avvalendosi della Polstrada, i percorsi alternativi, per garantire il flusso dei soccorsi e l'evacuazione;
- Coordina e vigila sull'evacuazione affinché avvenga in modo corretto ed ordinato;
- Predisporre, se del caso, idonei servizi cd. "antisciacallaggio".

**La Sezione Polizia Stradale:**

- Dispone, in attuazione alle direttive impartite dal Questore, l'invio sul posto di dipendenti di unità operative per i compiti di viabilità, soccorso e scorta, in sintonia con le altre Forze di Polizia.

**Il Comando Provinciale dei Carabinieri:**

- Concorre con gli altri organi di polizia, al mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela e l'incolumità dei cittadini e della salvaguardia dei beni della collettività;
- Dispone, previa intesa con al Questura, l'invio di personale e mezzi per concorrere nello svolgimento delle operazioni individuate negli adempimenti della Questura.

**Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza:**

- Collabora con le altre Forze di Polizia al mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela e l'incolumità dei cittadini e della salvaguardia dei beni della collettività.

-

**La/le Polizia/e Municipale/i:**

- Predisporre e presidia i cancelli nella zona di competenza;
- Coadiuvare la polizia stradale nel controllo dei blocchi stradali;
- Presidia i percorsi alternativi individuati, garantendo un regolare flusso dei mezzi di soccorso.





*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**La A.S.L di Oristano**

- Invia il personale Tecnico, che si raccorda con il Prefetto per una valutazione della situazione;
- Informa, sentito il Direttore Tecnico dei soccorsi sanitari, gli Ospedali sugli aspetti sanitari connessi all'incidente;
- Effettua, di concerto con l'ARPA, analisi, rilievi e misurazioni per identificare le sostanze coinvolte e quantificare il rischio sulle matrici ambientali (aria, acqua, suolo). Se necessario, di concerto con le autorità competenti, fornisce tutti gli elementi per l'emanazione di limitazioni o divieti dell'uso di risorse idriche;
- Fornisce al Prefetto, sentite le altre autorità sanitarie, i dati su entità ed estensione dei rischi per la salute pubblica e l'ambiente;

**Il Servizio emergenza Sanitaria 118.**

Il personale può operare, su specifica disposizione dei Vigili del Fuoco in funzione delle condizioni di sicurezza accertate, **nella zona di danno** se adeguatamente informato e dotato di DPI, in caso contrario può operare solo nella zona sicura:

- Acquisisce le informazioni necessarie per individuare farmaci, antidoti ed attrezzature per contrastare gli effetti sanitari degli incidenti individuati;
- Invia il personale sanitario che si raccorda con il Prefetto e con i Vigili del Fuoco per il soccorso sanitario urgente;
- Assume, su incarico del Prefetto, la funzione di Direttore dei soccorsi sanitari, cui si rapporteranno al Asl e gli altri Enti previsti;
- Gestisce il soccorso sanitario e l'evacuazione assistita per la parte di competenza;
- Interviene nelle zone di danno per il soccorso alle vittime, previa specifica autorizzazione dei Vigili del fuoco e con adeguati DPI;
- Assicura, in caso di evacuazione, il trasporto dei disabili e malati, e il ricovero di eventuali feriti.

**La Croce Rossa Italiana (CRI) ed altri Enti di soccorso sanitario (attivati dalla centrale Operativa del 118):**

- Invia il proprio personale che dipenderà funzionalmente dal Responsabile del 118;
- Assicura, in caso di evacuazione, il trasporto dei disabili e malati e il ricovero di eventuali feriti;

**L' ARPAS:**

- Fornisce supporto tecnico in base alla conoscenza dei rischi derivata dall'analisi dei rapporti di sicurezza e dai controlli effettuali;



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

- Effettua, di concerto con la ASL, ogni accertamento necessario sullo stato dell'ambiente, le analisi chimico/fisiche per valutare l'evoluzione della situazione nelle zone più critiche, per la parte di competenza;
- Fornisce tutte le informazioni sulle sostanze coinvolte;
- Trasmette direttamente al Prefetto i risultati delle analisi e delle rilevazioni richieste;
- Fornisce supporto alle azioni di tutela di popolazione e luoghi;
- Coordina, con il supporto della ASL, la bonifica dopo il cessato allarme, per la parte di competenza.

**Protezione Civile della Regione (allertata dalla Prefettura tramite la S.O.R.I.)**

- Se necessario attiva i gruppi di protezione civile dei comuni limitrofi, di altri Comuni o di altre associazioni di volontariato.

**La Provincia di Oristano**

- Qualora venga diramato il messaggio di preallarme o di allarme, predispone l'invio di personale e di mezzi per concorrere nello svolgimento delle attività considerate necessarie.

**Il Volontariato (il personale può operare solo in zona sicura e adeguatamente formato ed equipaggiato):**

- Supporta le Forze dell'ordine e la Polizia municipale per il controllo del traffico all'esterno delle zone di danno;
- Assiste la popolazione in caso di evacuazione o momentaneo allontanamento verso i centri di raccolta.

**e- Distribuzione:**

- In caso di preallarme ed allarme, il referente e- Distribuzione dispone immediatamente la sospensione mirata, da effettuarsi d'intesa con il Responsabile della IVI Pertolifera e, qualora possibile,, con il Funzionario dei Vigili del Fuoco che dirige le operazione sul luogo dell'incidente, dell'erogazione della corrente elettrica nelle zone individuate a rischio;
- Allerta le squadre dei tecnici necessarie per la riparazione di eventuali guasti.



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

## **6. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE**

### **Informazione preventiva alla popolazione**

La presente pianificazione dispone l'informazione preventiva alla popolazione a cura del Sindaco, finalizzata a mettere ogni individuo nella condizione di conoscere il rischio a cui è esposto, i segnali dall'allarme e cessato allarme e i comportamenti da assumere durante l'emergenza.

A tal fine, il Sindaco di Santa Giusta, per il tramite del Corpo di Polizia Municipale, porterà a conoscenza degli interessati la relativa scheda di informazione predisposta dall' esercente e quanto d'interesse contemplato nel presente piano, con particolare riferimento alle indicazioni riportate nelle schede che seguono (Allegato O).

### **Il messaggio informativo preventivo ed in emergenza**

Al fine di garantire una tempestiva informazione alla popolazione ed agli utenti della strada nella fase dell'emergenza in ordine all'evento ed ai comportamenti da assumere, sono state previste le seguenti procedure di divulgazione:

- 1.** Attivazione a cura del Gestore dello Stabilimento IVI PETROLIFERA S.P.A., allo scattare dell'emergenza esterna e fino alla cessazione della stessa, di un sistema di allarme costituito da avvisatori acustici.

Detto allarme si propaga nelle zone circostanti all'area industriale.

La cessazione dell'emergenza sarà comunicata a mezzo sirena che emette segnale acustico lungo.

- 2.** avviso verbale a mezzo di megafono da diramare nell'area oggetto dell'evento, a cura degli operatori della Polizia Municipale, sulla base delle direttive impartite al Sindaco e dal Prefetto in seno al C.C.S. riguardante le misure di sicurezza da osservare.

Diramazione notizie dell'evento sulla base delle direttive impartite dal Prefetto nell'ambito del C.C.S. tramite ordinari mezzi di informazione (televisione, radio e quotidiani locali).



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

## **7. COMUNICAZIONI CON I MASS MEDIA**

Al verificarsi della fase di allarme, i rapporti con gli organi di informazione sono tenuti esclusivamente dalla Prefettura che procederà alla diramazione di note stampa, sulla base delle direttive impartite dal Prefetto nell'ambito del Centro Coordinamento Soccorsi, a cura dell'Ufficio Stampa, tramite ordinari mezzi di informazione (televisione, radio, quotidiani locali e siti internet).



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATI**

ALLEGATO A - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

ALLEGATO B - BLOCCHI E CANCELLI – POSTI DI PRESIDIO

ALLEGATO C - SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

ALLEGATO D - TABELLA VALUTAZIONE RISCHI E MAPPE SCENARI INCIDENTALI

ALLEGATO E - MESSAGGIO PREALLARME

ALLEGATO F – MESSAGGIO ALLARME

ALLEGATO G – MESSAGGIO DI CESSATO PREALLARME / ALLARME

ALLEGATO H – DICHIARAZIONE STATO PREALLARME PREFETTURA

ALLEGATO I – COMUNICAZIONE STATO DI ALLARME E CONVOCAZIONE C.C.S.

ALLEGATO L – INFORMAZIONE EVENTO

ALLEGATO M – COMUNICAZIONE CESSATO ALLARME

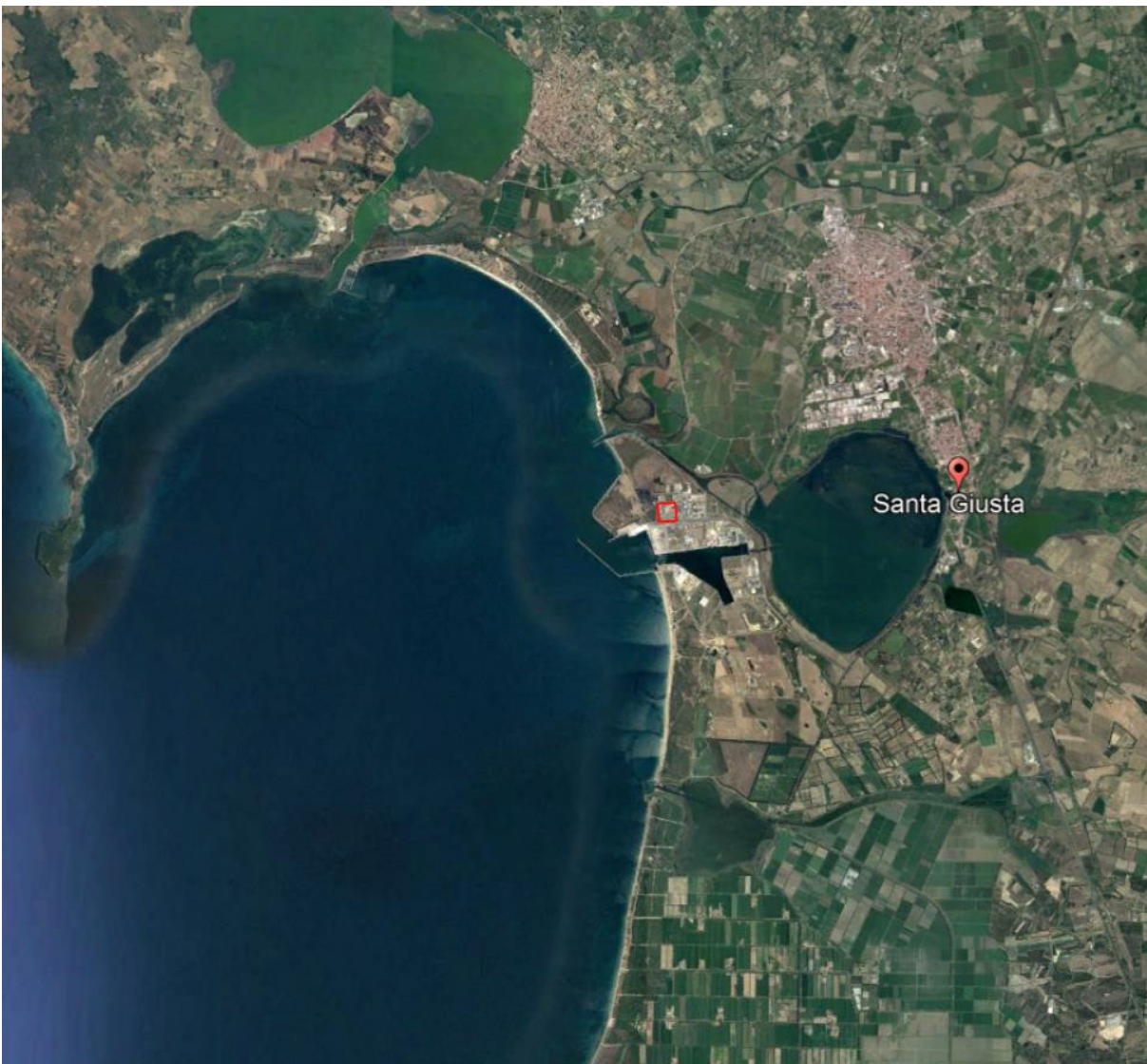
ALLEGATO N – COMUNICAZIONE DI CESSATO ALLARME

ALLEGATO O – INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

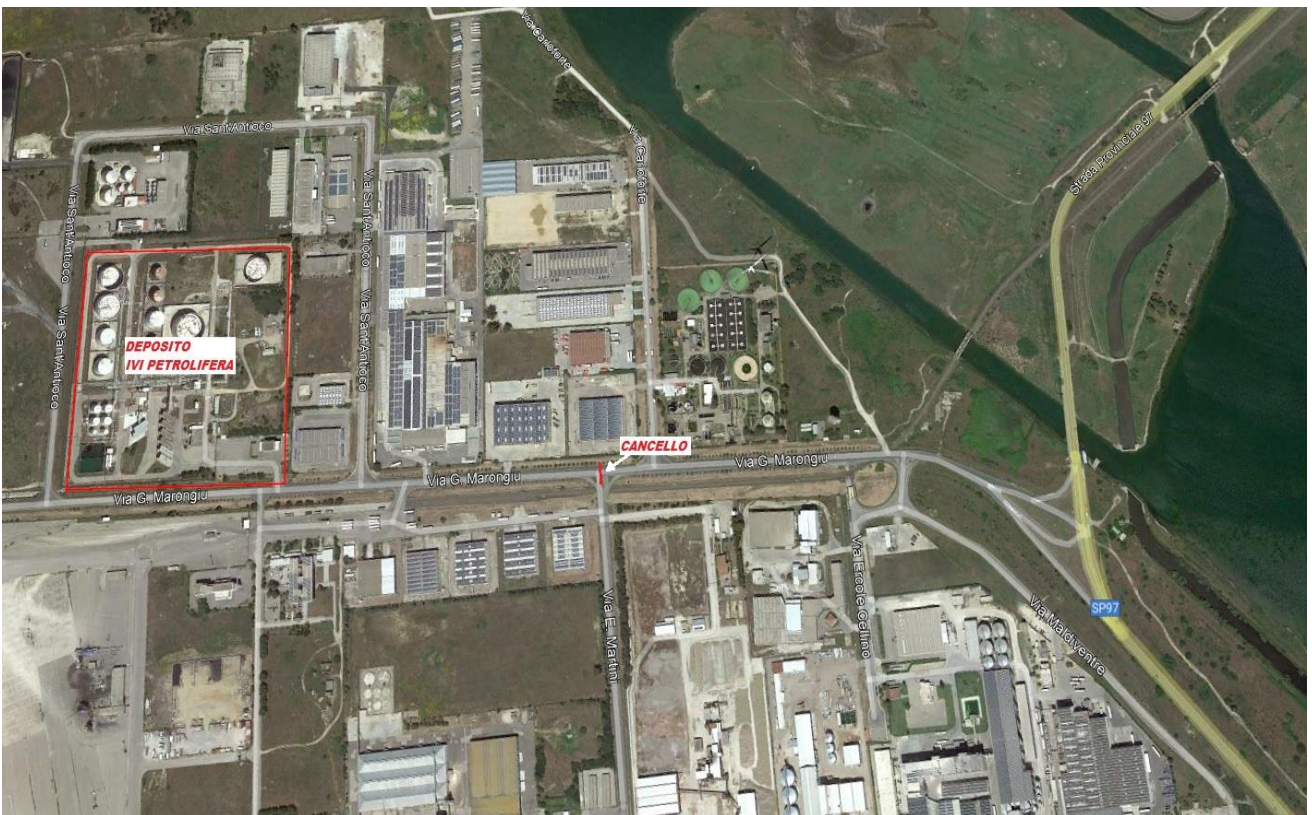
**ALLEGATO A**





*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO B**





*Prefettura di Oristano  
Ufficio territoriale del Governo  
Gabinetto del Prefetto*

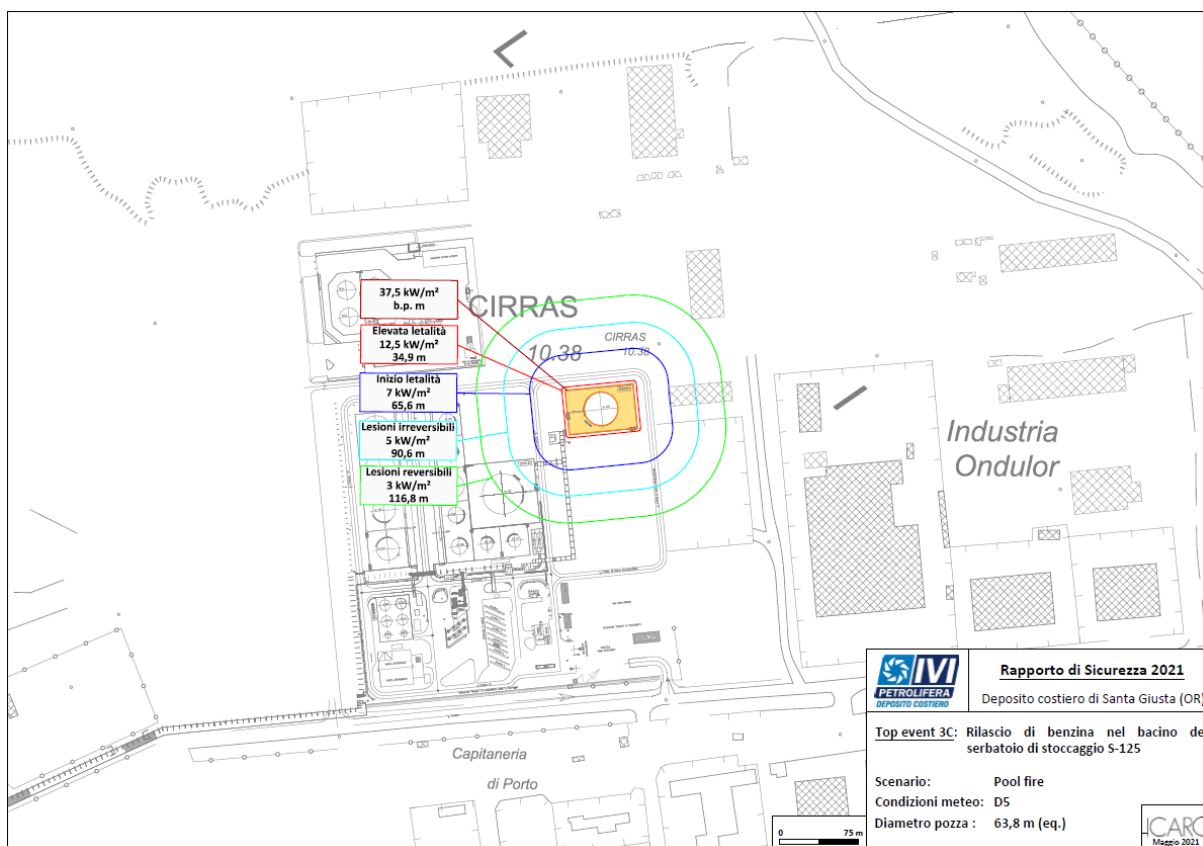
**ALLEGATO D**

**TABELLA VALUTAZIONE RISCHI E MAPPE SCENARI INCIDENTALI**

Mappa con indicazione delle categorie territoriali compatibili al Deposito Costiero (Top Event a riferimento del presente piano relativo a rilascio di benzina dal serbatoio S125)

**DISTANZE**

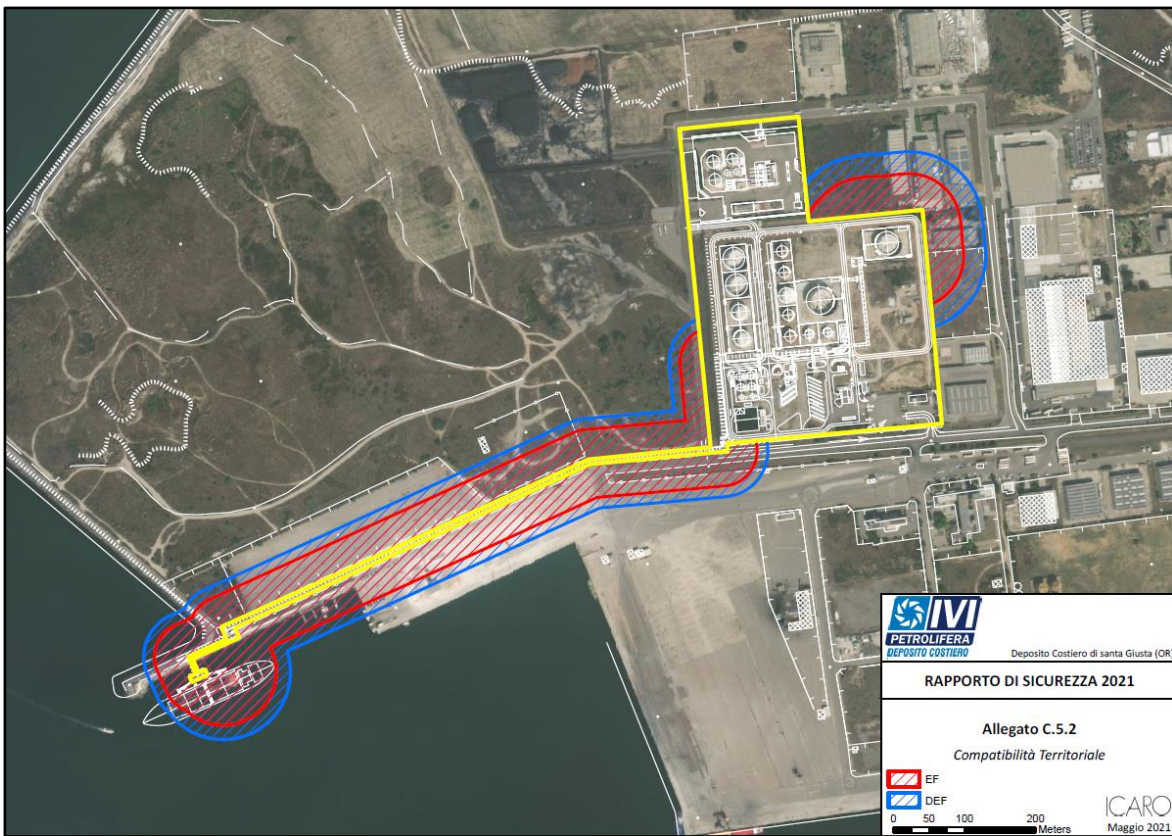
70 m	100 m	120 m
------	-------	-------







*Prefettura di Oristano  
Ufficio territoriale del Governo  
Gabinetto del Prefetto*





*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO E**

MESSAGGIO DI **PREALLARME**

DA	STABILIMENTO ivi PETROLIFERA S.p.a.	ORISTANO
- A	PREFETTURA	ORISTANO
- A	VIGILI DEL FUOCO	ORISTANO
- A	CAPITANERIA DI PORTO	ORISTANO
- A	CENTRALE OPERATIVA 118	CAGLIARI

Messaggio del.....

Si comunica che in data odierna alle ore ..... presso lo stabilimento IVI PETROLIFERA S.p.a. di Santa Giusta, si è verificato l'incidente sotto descritto:

**1) tipo e modalità dell'incidente**

.....

**2) sostanze pericolose coinvolte e rispettivi quantitativi**

.....

**3) misure d'emergenza (adottate o che si intende adottare per rimediare agli effetti dell'incidente, a medio e lungo termine, ed evitare che esso si riproduca):**

.....

Il Responsabile dello Stabilimento

.....



*Prefettura di Oristano  
Ufficio territoriale del Governo  
Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO F**

MESSAGGIO DI **ALLARME**

DA	STABILIMENTO IVI PETROLIFERA S.P.A.	ORISTANO
- A	PREFETTURA	ORISTANO
- A	VIGILI DEL FUOCO	ORISTANO
- A	CAPITANERIA DI PORTO	ORISTANO
- A	SINDACO	SANTA GIUSTA
- A	CENTRALE OPERATIVA 118	CAGLIARI

Messaggio del.....

Si comunica che in data odierna alle ore ..... presso lo stabilimento IVI PETROLIFERA SPA di Santa Giusta, si è verificato l'incidente sotto descritto:

**tipo e circostanze dell'incidente**

.....

**sostanze pericolose coinvolte e rispettivi quantitativi**

.....

**estensione dell'evento**

.....

**misure d'emergenza** (adottate o che si intende adottare per rimediare agli effetti dell'incidente, a medio e lungo termine, ed evitare che esso si riproduca):



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

.....  
.....

**dati meteorologici** (direzione, intensità del vento ed ogni altra notizia inerente le condizioni atmosferiche)

.....  
.....

**notizie su eventuali conseguenze per le persone**

.....  
.....

**la probabile evoluzione futura e conseguenti effetti di danno attesi**

.....  
.....

**Il Responsabile dello Stabilimento**

.....



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO G**

MESSAGGIO DI CESSATO **PREALLARME** / **ALLARME**

DA STABILIMENTO IVI PETROLIFERA SPA

SANTA GIUSTA

- A PREFETTURA

ORISTANO

**Messaggio del.....**

A seguito della precedente segnalazione n..... in data ....., si comunica la cessazione, alle ore ..... della giornata odierna, dello stato di allarme presso lo stabilimento IVI PETROLIFERA S.p.a. di Santa Giusta.

Il Responsabile dello Stabilimento

.....



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO H**

DICHIARAZIONE STATO DI **PREALLARME**

DA PREFETTURA ORISTANO A:

- COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	ORISTANO
- QUESTORE DI	ORISTANO
- COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	ORISTANO
- COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	ORISTANO
- COMANDANTE POLIZIA STRADALE	ORISTANO
- COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO	ORISTANO
- SINDACO DI	SANTA GIUSTA
- SINDACO DI	ORISTANO
-CENTRALE OPERATIVA 118	CAGLIARI
-AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	ORISTANO

**Messaggio del.....**

Si comunica che in data odierna alle ore ..... presso lo stabilimento IVI PETROLIFERA S.P.A. DI ORISTANO, si è verificato l'incidente descritto nell'allegata nota.

IL FUNZIONARIO DELLA PREFETTURA

.....



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO I**

COMUNICAZIONE STATO DI **ALLARME**  
CONVOCAZIONE C.C.S.

DA PREFETTURA ORISTANO A:

- COMANDANTE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
- QUESTORE DI ORISTANO
- COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI
- COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
- COMANDANTE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
- COMANDANTE DELLA CAPITANERIA DI PORTO
- COMANDANTE POLIZIA STRADALE
- AMMINISTRATORE STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA
- SINDACO DI SANTA GIUSTA
- SINDACO DI ORISTANO
- DIRETTORE GENERALE DELLA ASL ORISTANO
- RESPONSABILE SERVIZIO SANITARIO DI EMERGENZA 118
- RESPONSABILE IVI PETROLIFERA S.P.A.
- RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE
- E – DISTRIBUZIONE - ZONA DI ORISTANO

**Messaggio urgente del.....**

Si comunica che in data odierna alle ore ..... presso lo stabilimento IVI PETROLIFERA S.p.a., si è verificato l'incidente descritto nell'allegata nota.

Le SS.LL., o un qualificato rappresentante, sono immediatamente convocate in Prefettura – VI piano – presso il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).

IL PREFETTO ORISTANO

VISTO PER L'INOLTRO: IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO L**

**INFORMAZIONE EVENTO**

DA      PREFETTURA    ORISTANO

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO,  
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

AL MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO P.S.

AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

AL MINISTERO DELLA SALUTE

AL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE SARDEGNA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

AL RESPONSABILE ARPAS DIREZIONE GENERALE

AL RESPONSABILE ARPAS DIPARTIMENTO DI ORISTANO

**MESSAGGIO DEL .....**

IN DATA ODIERNA ALLE ORE ..... PRESSO LO STABILIMENTO IVI PETROLIFERA S.P.A. SI E' VERIFICATO L'EVENTO INCIDENTALE DISCRITTO NELL'ALLEGATA NOTA.

PERTANTO, E' STATO DICHIARATO LO STATO DI ALLARME. IL PREFETTO DI ORISTANO.

IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA





*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO M**

COMUNICAZIONE CESSAZIONE STATO DI **ALLARME**

DA PREFETTURA ORISTANO A:

- COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	ORISTANO
- QUESTORE DI	ORISTANO
- COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	ORISTANO
- COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	ORISTANO
- CAPITANERIA DI PORTO DI	ORISTANO
- COMANDANTE POLIZIA STRADALE	ORISTANO
- DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONE SARDEGNA	CAGLIARI
- PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	ORISTANO
- SINDACO DI	ORISTANO
- SINDACO DI	SANTA GIUSTA
- DIRETTORE GENERALE ASL DI	ORISTANO
- RESPONSABILE SERVIZIO SANITARIO DI EMERGENZA 118	CAGLIARI
- E-DISTRIBUZIONE – ZONA DI	ORISTANO

**Messaggio . del.....**

Si comunica che lo stato di allarme dichiarato con messaggio n. ....del .....  
relativo all'incidente verificatosi presso lo stabilimento IVI PETROLIFERA SPA è cessato.

IL PREFETTO ORISTANO

**VISTO PER L'INOLTRO:**

IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO N**

COMUNICAZIONE DI CESSATO **ALLARME**

DA PREFETTURA ORISTANO

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO,  
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

AL MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO P.S.

AL MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA

AL MINISTERO DELLA SALUTE

AL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE SARDEGNA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

AL RESPONSABILE ARPAS DIREZIONE GENERALE

AL RESPONSABILE ARPAS DIPARTIMENTO DI ORISTANO

Si comunica che lo stato di allarme dichiarato con messaggio n. .... del .....  
relativo all'incidente verificatosi presso lo stabilimento IVI PETROLIFERA SPA è cessato.

IL PREFETTO ORISTANO

**VISTO PER L'INOLTRO:**

IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**ALLEGATO O**

**INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE**

**SCHEDA O.1**

**PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI ALLARME GENERALE**

**SCHEDA O.2**

**PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO O ESPLOSIONE DURANTE IL RIFUGIO AL CHIUSO**

**SCHEDA O.3**





**PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO O ESPLOSIONE IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE**



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*



**SCHEDA O.1**

**PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI ALLARME GENERALE**

<p>Rifugiarsi al chiuso nel locale più idoneo possibile.</p> <p>Le caratteristiche che migliorano l'idoneità di un locale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presenza di poche aperture</li><li>- Posizione ad un piano elevato</li><li>- Ubicazione dal lato dell'edificio opposto allo stabilimento</li><li>- Disponibilità di acqua</li><li>- Presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni</li></ul>	
<p>Evitare l'uso di ascensori, non telefonare per non sovraccaricare le linee</p>	
<p>Chiudere tutte le finestre e porte esterne</p>	
<p>Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica o altoparlanti</p>	





*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere	
Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti e a loro pensano gli insegnanti.	


**SCHEDA O.2**

**PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO O ESPLOSIONE DURANTE IL RIFUGIO AL CHIUSO**

<b>DURANTE IL RIFUGIO AL CHIUSO</b>	
Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica o altoparlanti	
Non usare il telefono, lasciare libere le linee per le comunicazioni di emergenza	






*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Tenersi a distanza dalle porte e dai vetri delle finestre	
---	---

**SCHEDA O.3**

**PROVVEDIMENTI DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO O ESPLOSIONE IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE**

<b>IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE</b>	
Allontanarsi dal punto di possibile esplosione seguendo i percorsi indicati dalle Autorità e tenendosi lontani da edifici e strutture crollabili. Dirigersi al punto di raccolta indicato nella documentazione fornita dall’Autorità	
Non utilizzare le auto per evitare l’ingorgo del traffico con blocco dell’evacuazione e per non intralciare l’intervento dei mezzi di soccorso	
Evitare l’uso di ascensori	
Possibilmente portare con sè un apparecchio radio. Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi inviati	



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

Non andare a prendere i bambini a scuola. Sono protetti e a loro pensano gli insegnanti





*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

**NUMERI UTILI**

<b>ENTE</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>MAIL</b>
<b>IVI PETROLIFERA S.P.A.</b>		
Deposito Via G. Marongiu	0783.358224	info@ivipetrolifera.com
Direttore dello Stabilimento Ing. Zonchello	3483051880	andreasonchello@ivipetrolifera.com
Responsabile di esercizio Andrea Serra	3483051277	andreaserra@ivipetrolifera.com

**Enti ed Istituzioni coinvolti nella Pianificazione**

<b>ENTE</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>MAIL</b>
<b>PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI</b>		
- Dipartimento Protezione Civile	06.68204400	protezionecivile@pec.governo.it
- Sala Situazioni	06.68202266	salaoperativa@protezionecivile.it
<b>MINISTERO INTERNO</b>		
Dip. VV.FF., del Soccorso Pubblico e Difesa Civile - <b>Centro Operativo</b>	06.4824575-4817317 06.4817317 06.46525582	segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it
<b>MINISTERO DELLA SALUTE</b>	06.59942813	seggen@postacert.sanita.it segr.dgocts@sanita.it
<b>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>	0657221 06.5722.5526 - 5528	mattm@pec.minambiente.it segreteria.capogab@pec.minambiente.it segreteria.ministro@pec.minambiente.it
<b>PREFETTURA – UTG</b>		
- Centralino	0783.21421	protcivile.prefor@pec.interno.it
- Protezione Civile	0783.2142754-573	protcivile.pref_oristano@interno.it
- Sala Operativa C.C.S. (se costituito)	0783.2142624-627-629- 632-689-690-691-693	





*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

<b>QUESTURA</b> - Centralino - Sala Operativa	<b>113</b> 0783.21421 07832142513	 gab.quest.or@pecps.poliziadistato.it 112nue.or@poliziadistato.it
<b>CARABINIERI</b> - Centralino - Sala Operativa	<b>112</b> 0783.325000	 tor25192@pec.carabinieri.it cpor020056co@carabinieri.it
<b>GUARDIA di FINANZA</b> - Centralino - Sala operativa	<b>117</b> 0783.72360 0783.70470	 or0500000p@pec.gdf.it or0500006@gdf.it
<b>VIGILI del FUOCO</b> - Sala Operativa  - Unità di Comando Locale	<b>115</b> 0783.375000 0783.375266 338.6199181	 com.salaop.oristano@cert.vigilfuoco.it com.oristano@cert.vigilfuoco.it
<b>POLIZIA STRADALE</b>	0783.21421	polstradasez.or@pecps.poliziadistato.it
<b>7° REPARTO VOLO POLSTATO FENOSU</b>	0783.369500	7repvolo.or@pecps.poliziadistato.it
<b>CAPITANERIA DI PORTO</b> - Sala operativa	<b>1530</b> 0783.72262	 cp-oristano@pec.mit.gov.it so.cporiatano@mit.gov.it



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

<b>COMUNE DI ORISTANO</b> Centralino Ufficio di Gabinetto Polizia Locale	0783.7911 0783.791227 0783.212121	istituzionale@pec.comune.oristano.it
<b>COMUNE DI SANTA GIUSTA</b> Responsabile Ufficio Tecnico	0783.35451	protocollo@pec.comune.santagiusta.it responsabileut@comune.santagiusta.or.it
<b>ASL Oristano</b> Direzione Generale Direttore Sanitario Pronto Soccorso	0783.3171 0783.317836 0783.78595 0783.317213	dir.assloristano@pec.atssardegna.it
<b>AREUS Centrale Operativa 118</b> - numero verde - Resp. dott. Daniele Barillari	118 800175999 070.6096387- 6096391	co118cagliari@areus.sardegna.it co118cagliari@pec.areus.sardegna.it
<b>A.R.P.A.S. – Direzione Generale</b> <b>Dipartimento di Oristano</b>	070.271681 0783.214605	arpas@pec.arpa.sardegna.it dipartimento.or@pec.arpa.sardegna.it
<b>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE</b> Centralino Numero pronta reperibilità	0783.7931 0783.793236	provincia.oristano@cert.legalmail.it



*Prefettura di Oristano*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
*Gabinetto del Prefetto*

<b>REGIONE SARDEGNA Dir. Gen Prot. Civ</b>		pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it
Centro Funzionale Decentrato	070.7788003	
S.O.R.I. (Sala Operativa Regionale Integrata)	070.7788001	protezionecivile@pec.regione.sardegna.it
Ufficio Territoriale Oristano	0783.308664	
	070.7788440	utpc.oristano@regione.sardegna.it
<b>e-Distribuzione</b>		
- Numero unico nazionale emergenze	06.83057001	
- Sala Centro Operativo h.24	070.3529016-030	
- Responsabile Unità territoriale Or	3803715079	esercizorete.sar@pec.e-distribuzione.it
<b>RETE FERROVIARIA ITALIANA</b>		
- Circolazione	070.6794357	rfi-dpr-dtp.ca.cei@pec.rfi.it
	070.6794559	
<b>TELECOM</b>	06.36881 – 800.861077	telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- Centralino	02.54104859	avvisi.meteo@pec.telecomitalia.it
- Control Room Security	02.55214884	avvisimeteo@telecomitalia.it
- Avvisi meteo	3316007945	aeolsa@telecomitalia.it
- Funzionario Campus Pierpaolo		piepaolo.campus@telecomitalia.it
<b>A.N.A.S.</b>		
- Centralino	070.52971	ct.sardegna@postacert.stradeanas.it
- Sala Operativa (7-19 lunedì sabato)	070.5297205	
- Sala Operativa (19-7 sabato e festivi)	3357551417	soc.ca@stradeanas.it
<b>A.R.S.T. – Oristano</b>	0783.355802	arst@pec.arstspa.info